



apve

APVE NOTIZIE

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE

www.pionierieni.it

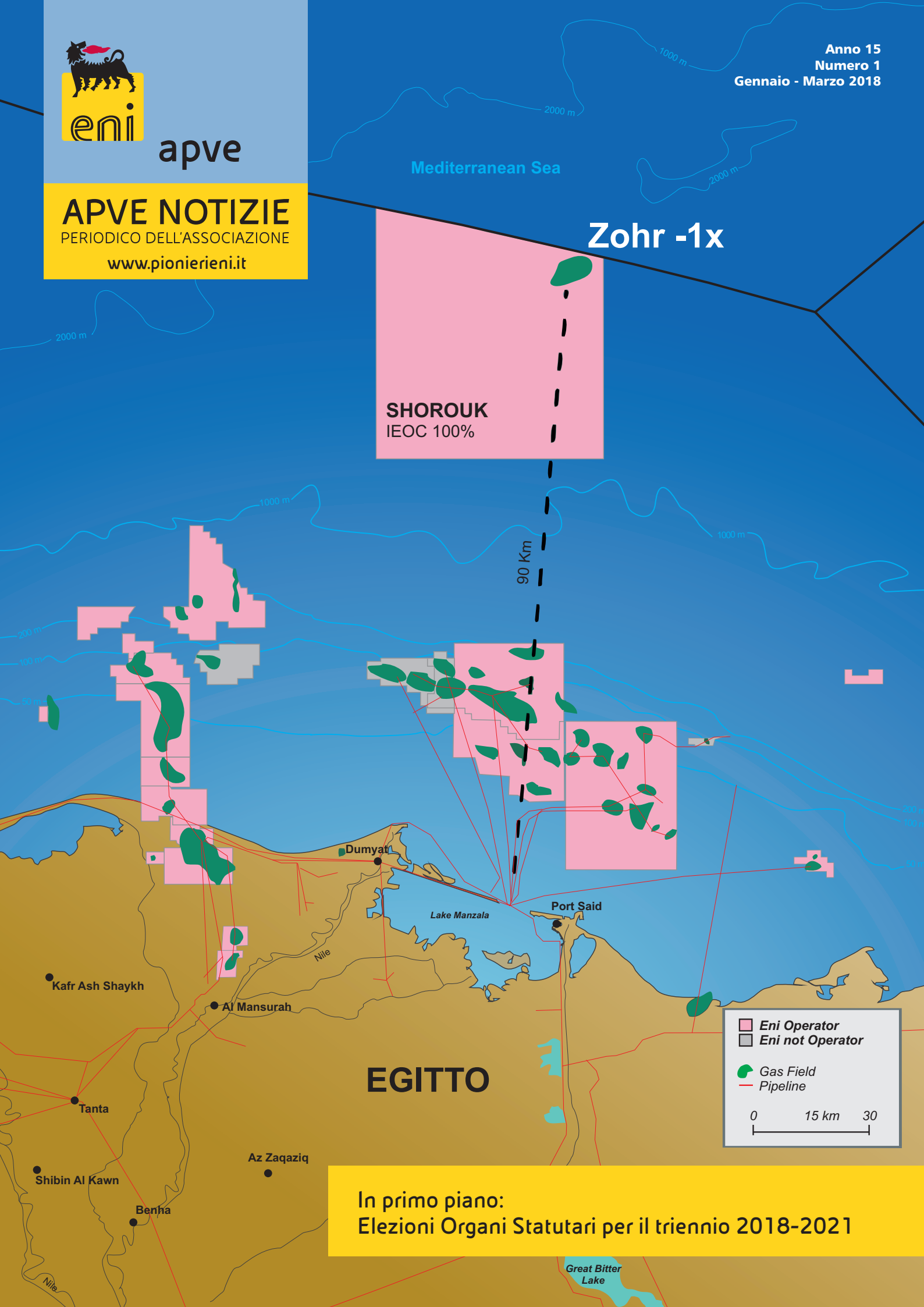
Anno 15
Numero 1
Gennaio - Marzo 2018

Mediterranean Sea

Zohr -1x

SHOROUK
IEOC 100%

90 Km



EGITTO

Eni Operator
Eni not Operator

Gas Field
Pipeline

0 15 km 30

In primo piano:
Elezioni Organi Statutari per il triennio 2018-2021



apve

associazione
pionieri e veterani Eni

APVE NOTIZIE

PERIODICO DELL'ASSOCIAZIONE

L'APVE SUL TERRITORIO NAZIONALE

Uff. APVE San Donato Milanese

Via Unica Bolgiano, 18 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. 02.52065831/2 - associazione.pionieri@eni.it

Uff. APVE Roma

Viale dell'Aeronautica, 74 - 00144 Roma
Tel. 06.59889673 - associazione.pionierroma@eni.com

Sezione di CIVITELLA ROVETO

Via Porta Maggiore - 67054 Civitella Roveto (AQ)
Tel. 0863.97509 - apve.civitella@gmail.com

Sezione di CREMA

Via Gramsci, 15 - 26013 Crema
Tel. 0373.892229 - Antonio.Canonaco@stogit.it

Sezione di FIORENZUOLA / CORTEMAGGIORE

Via Tenente Scapuzzi, 29 - 29017 Fiorenzuola D'Arda (PC)
Tel. 0523.944163 - pionieri.fiorenzuola@hotmail.it

Sezione di GAGLIANO

Via Ospedale, 2 c/o Circolo degli Operai
94010 Gagliano - Castelferrato (EN)
Tel. 0935.693231 - vitobottitta@virgilio.it

Sezione di GELA

Via Caviaga, 7/2 - 93012 Gela (CL)
Tel. 0933.912532 - apvesezionedigela@libero.it

Sezione di GENOVA

P.zza della Vittoria, 1 - 16121 Genova
Tel. 010.5773570 - APVEGenova.Mbx@eni.it

Sezione di LIVORNO

c/o CRAL Raffineria eni R&M - 57121 Livorno
Tel./fax 0586.402476 - apve.livorno@tre.it

Sezione di MATELICA

Via Raffaele Fidanza, 15 - 62024 Matelica (MC)
Tel. 0737.83593 - oscarfer@libero.it

Sezione di MESTRE

Via Forte Marghera, 141 - 30173 Mestre (VE)
Tel. 041.3945009 - giorgio.cian@teletu.it

Sezione di ORTONA

Via Aterno, 175 (Distretto Eni) - 66020 San Giovanni Teatino (CH)
Tel. 348.0718405 - lorenzo.sparapano@yahoo.it

Sezione di PALERMO

Corso Calatafimi, 1031 B - 90135 Palermo
Tel. 091.6839436 - sezione.palermo@libero.it

Sezione di RAGUSA

Via L. Da Vinci, 24 - 97100 Ragusa
Tel. 0932.659222 - apve.ragusa@gmail.com

Sezione di RAVENNA

Via Cadore, 15 - 48121 Ravenna
Tel. 0544.512404 - pionierieniravenna@alice.it

Sezione di RHO

Via Pregnana, 103 c/o Deposito Eni - 20017 Rho (MI)
Tel./fax 02.93523266 - apve.rho@libero.it

Sezione ROMA

Viale dell'Aeronautica, 74 - 00144 Roma
Tel. 06.59889187 - apve.roma@eni.com

Sezione SAN DONATO MILANESE

Via Unica Bolgiano, 18 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Tel. 02.52065831/2 - apve.sezionedsm@eni.it

Sezione di SANNAZZARO DE' BURGONDI

Via E. Mattei, 48 c/o Raffineria eni Div. R&M
27039 Sannazzaro de' Burgondi (PV)
Tel. 0382.901576 - sezione.sannazzaro@aruba.it

Sezione di TARANTO

c/o Raffineria Eni Div. R&M S.S. Jonica, 106 - 74100 Taranto
Tel. 099.4782242 - RaffTA_Veterani_eni@eni.it

Sezione di TORINO

Via Nizza, 150 - 10125 Torino (TO)
Tel. 011.4673098 - sezione.apvetorino@gmail.com

Sezione di VENEZIA

Via Roma, 54/18 - 30172 Mestre (VE)
Tel. 041.5331467 - apve.veneziam@alice.it

REDAZIONE

presso le Direzioni di SAN DONATO MILANESE - ROMA

COMITATO DI REDAZIONE

Francesco Massaro - Cesare Fiori - Carlo Frillici -
Romualdo Minguzzi - Amedeo Santucci (coordinatore)

PROGETTAZIONE E IMPAGINAZIONE GRAFICA

www.graf.roma.it

COMUNICAZIONE INTERNA APVE

Il Notiziario è aperto alla collaborazione di tutti i Soci.

Indice

Il saluto del Presidente Apve	3
In primo piano: Elezioni Organi Statutari per il triennio 2018-2021	5
Restituita alla cittadinanza la Basilica di Santa Maria di Collemaggio all'Aquila	6
Celebrazione Santa Barbara a Caviaga	8
Nuova edizione della bibliografia di Enrico Mattei	8
Enrico Mattei e i suoi valori: un approccio interattivo. Racconto della visita al salone "Job & Orienta" delle classi vincitrici del concorso	9
Eni e Apve nell'Alternanza Scuola-Lavoro	10
Incontro con il Fisce	11
Fisce dopo 40 anni	11
Dalle Sezioni Apve	12
Civitella Roveto	12
Crema	12
Gagliano	13
Gela	14
Genova	15
Livorno	16
Ragusa	16
Ravenna	17
Roma	17
San Donato Milanese	19
Sannazzaro de' Burgondi	20
Taranto	21
Notizie dal Mondo Eni	22
L'Angolo della Cultura:	
Matera: capitale della cultura europea 2019	25
La nostra Civitella Roveto	28

Foto di Copertina:

Posizione del giacimento di gas metano Zohr
nel Mediterraneo orientale. Egitto

Il saluto del Presidente Apve



Giovanni Paccaloni

I Record di Eni, la Modernità di Mattei, il Rinnovo degli Organi Statutari

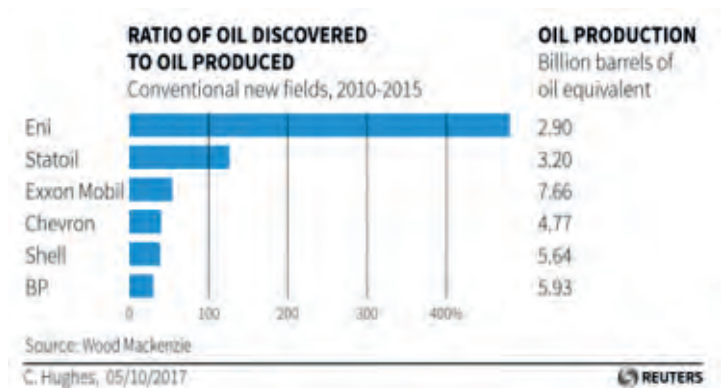
Vorrei soffermarmi in prima battuta sui grandi progressi fatti da Eni negli ultimi anni in area E&P, che hanno portato la Società guidata da Claudio Descalzi a primeggiare tra le maggiori compagnie petrolifere mondiali, e a stabilire record prestigiosi (che non vengono mai per caso, ma sono frutto di intuizione ed esperienza, ottimali scelte strategiche, eccellente lavoro di squadra, personale di grande talento e competenza, tecnologie e mezzi d'avanguardia, metodo, e passione a tutti i livelli).

Tutti sappiamo della scoperta del giacimento gigante di gas Zohr nell'offshore egiziano, scoperto poco più di due anni e mezzo fa, e già entrato in produzione (un record di "time to market" per giacimenti di queste dimensioni, reso possibile solo dalla capacità di condurre in parallelo le fasi di esplorazione, di appraisal e di sviluppo, con riduzione dei costi per la messa in produzione e un flusso di cassa anticipato).

Questa combinazione vincente ha permesso a Eni di generare tra il 2014 e il 2017 circa 9 miliardi di dollari dalle attività di esplorazione.

È un record esplorativo anche il numero e le dimensioni di una serie di altre scoperte recenti in Mozambico, Venezuela, Ghana, Messico; come pure è un record che tutti ci invidiano il **Rapporto di Sostituzione delle Riserve** definito come rapporto tra il volume di petrolio e gas scoperti in un dato periodo di tempo e gli idrocarburi (olio e gas) prodotti nello stesso periodo.

La figura mostra che i successi esplorativi hanno permesso a Eni di sostituire quasi 5 volte (480%) le riserve prodotte nel quinquennio 2010-2015, mentre le più grandi compagnie di riferimento o hanno solo rimpiazzato (Statoil) le riserve prodotte, o sono rimaste in forte deficit di sostituzione..



Altro record Eni è il basso costo medio unitario di esplorazione, pari a 1,2 dollari al barile, rispetto a una media mondiale di circa 6 dollari al barile.

Uno dei motivi di questo successo in area Esplorazione è la disponibilità di un supercalcolatore che elabora algoritmi sofisticati, trasforma i dati in immagini, e simula i giacimenti di idrocarburi.

Il supercalcolatore (**High Performance Computing**) HPC4 quadruplica la potenza dell'intera infrastruttura del Green Data Center di Ferrera Erbognone rendendola la più potente al mondo a livello industriale.

(segue a pag. 4)



Il saluto del Presidente Apve

(segue da pag. 3)

Progetto Mattei 2018: La Modernità di Mattei

Come sapete, il Consiglio Direttivo ha lanciato su scala nazionale il Grande Progetto *"Enrico Mattei 2018: modernità della visione, del pensiero e dell'azione"*, e alle 20 Sezioni Apve è stato chiesto di nominare un referente responsabile dell'organizzazione di eventi locali su questa linea.

Ricordo ancora una volta che si tratta di iniziative che affiancano, non sostituiscono le tradizionali cerimonie di commemorazione, e dovrebbero coinvolgere a livello locale le scuole, gli istituti culturali ed i Comuni.

Quattro Sezioni hanno già avviato questo processo, e spero che altre seguano rapidamente.

La Sezione di San Donato Milanese ha deciso di organizzare iniziative sul tema della **modernità di Mattei come Comunicatore**.

Già all'inizio degli anni cinquanta Enrico Mattei ha una visione chiara dell'importanza che la comunicazione e la pubblicità acquisiranno nella società che si sta formando nel dopoguerra in Italia.

Grazie al suo spirito innovatore intuisce sin dai primi passi di **Eni** il ruolo che la comunicazione può giocare nella costruzione dell'immagine di un'azienda moderna.



A partire da quegli anni l'azienda dà infatti vita a un corpo di iniziative pubblicitarie che ha pochi eguali nella storia della comunicazione italiana: insieme agli stru-

menti di comunicazione più canonici, agli slogan che sono entrati nella storia del costume nazionale (ricordate? *"Supercortemaggiore, la potente benzina italiana"*), al marchio diventato negli anni elemento costitutivo del panorama italiano attraverso le stazioni di servizio, **Eni** estende la sua azione a contesti nettamente innovativi.

Parla anche attraverso la cultura, il cinema, l'arte, la pittura, la musica, la letteratura, l'architettura.

Gli uomini e le donne di **Eni** sono tra i primi in Italia a leggere un periodico aziendale che, spesso attraverso le parole di scrittori di vaglia, parla di loro e delle loro attività in una consonanza più ampia, connettendoli al mondo.

Ma non solo. Con la fondazione del quotidiano *Il Giorno* e l'agenzia di stampa *Agi*, Mattei interviene da protagonista nell'informazione sperimentando nuove tecniche di comunicazione, sovvertendo le regole consolidate dell'editoria, affermando nuovi codici con la lungimiranza che lo contraddistingue.

Il Rinnovo degli Organi Statutari

Con il mese di Giugno termina il mandato degli attuali organi statutari (**Consiglio Direttivo, Revisori dei Conti e Probiviri**), e si deve quindi procedere a nuove elezioni per rinnovarli per il triennio **Luglio 2018-Giugno 2021**.

Nei giorni scorsi il Presidente del Comitato Elettorale ha inviato una lettera a tutte le Sezioni, ai Coordinatori e ai singoli Soci indicando le scadenze delle varie fasi in accordo con lo Statuto e il Regolamento dell'Associazione.

Sollecito tutti i Soci, disponibili e interessati a contribuire con le loro esperienze e competenze al funzionamento della nostra Associazione, a presentare la loro candidatura. Rivolgo inoltre un caldo invito a tutti gli associati di farsi promotori di un'ampia diffusione e promozione di questa fase elettorale. Che sia un segnale di forte coesione e uno stimolo per il nuovo Consiglio Direttivo a gestire con impegno, determinazione e passione gli scopi e le finalità dell'Associazione.

Tanti auguri di Buona Pasqua a tutti i Soci!

Giovanni Paccaloni

Elezione organi statutari per il triennio Giugno 2018 - Giugno 2021

A cura del Comitato Elettorale

Il Comitato Elettorale (CE), convocato dal Presidente Apve Giovanni Paccaloni il 21 novembre 2017 e attivo dalla stessa data, è composto da:

Ancillotti Francesco, Buffagni Francesco, Obertelli Luigi, Romagnolo Fabrizio e Ripamonti Franco. Il CE, a norma di regolamento, ha provveduto ad eleggere il proprio Presidente nella persona di Buffa-

gni ed ha nominato Ancillotti e Romagnolo Membri effettivi, Obertelli e Ripamonti Membri supplenti.

Dopo aver preso visione dello statuto Apve e del regolamento dell'Associazione, è stato definito il calendario elettorale, per il rinnovo delle cariche statutarie, per il triennio giugno 2018 - giugno 2021 relativo alle elezioni di:

n. 12 membri componenti il Consiglio Direttivo

n. 3 membri componenti il Consiglio dei Revisori dei Conti

n. 3 membri componenti il Consiglio dei Proboviri

RICHIESTA DELLE CANDIDATURE

Tutti i Soci con diritto di voto, con lettera del 21 Novembre 2017 inviata dalla Presidenza dell'Associazione, sono stati informati che si dovrà procedere tramite elezioni al rinnovo degli Organi Statutari e pertanto il Comitato Elettorale, entro il **6 Marzo 2018**, invierà a tutte le Sezioni, ai Coordinatori ed ai Soci, la richiesta di candidature con relative schede per la presentazione dei candidati stessi.

I Soci interessati, in regola col pagamento della quota sociale 2018, sono invitati a far pervenire per iscritto al Comitato Elettorale, presso la sede legale dell'Associazione in Via Unica Bolgiano, 18 - 20097 San Donato Milanese, le proprie candidature con indicazione nello specifico Organo Statutario per cui si candida.

Tutte le candidature dovranno pervenire al Comitato Elettorale entro e non oltre il giorno **08 Aprile 2018**, con le seguenti modalità:

- per ciascun Candidato, la candidatura dovrà essere sottoscritta da almeno dieci Soci (con diritto di voto) presentatori anch'essi in regola col pagamento della quota sociale 2018 e che non siano a loro volta candidati (Statuto art. 8);

- il Comitato elettorale provvederà alla stesura di un'unica lista di candidati per ciascun Organo Statutario da rinnovare. Tale lista sarà inviata dal Comitato Elettorale entro il 18 Aprile 2018 al domicilio di ciascun Socio, unitamente alla scheda elettorale con le istruzioni sulle modalità di votazione;
- **entro il 7 maggio 2018** sarà inviato a tutti i Soci l'avviso di convocazione dell'Assemblea (AGO) che si terrà, indicativamente, fra il 6 ed il 13 giugno 2018 (la data precisa verrà stabilita nel corso del CD, che si terrà l'11 Aprile 2018);
- le schede elettorali, per essere valide, dovranno pervenire al Comitato Elettorale solo tramite posta **entro il 28 maggio 2018**.
- Fatte queste premesse ed in attesa che il Comitato Elettorale comunichi a tutti i Soci il Regolamento e il Calendario delle elezioni, **si sollecitano tutti i Soci disponibili e interessati a impegnarsi volontariamente e a partecipare con le loro esperienze e competenze al funzionamento della nostra Associazione a farsi avanti per presentare la loro candidatura per l'elezione di Consigliere, o di Proboviro o di Revisore dei Conti, nei termini previsti dallo Statuto.**

Restaurata e restituita alla cittadinanza la Basilica di Santa Maria di Collemaggio all'Aquila, gravemente danneggiata dal sisma del 2009

da comunicato Ufficio Stampa Eni

Eni ha impiegato nel restauro il proprio know how nei progetti complessi e le tecnologie più avanzate. Il restauro è stato svolto nei tempi previsti grazie a un modello unico di collaborazione tra Università Italiane, Soprintendenza, Comune ed Eni.

L'Aquila, 20 dicembre 2017 – Grazie a un modello unico di collaborazione tra Eni, Soprintendenza, Università italiane e Comune dell'Aquila, oggi è stata restituita alla cittadinanza aquilana la Basilica di Santa Maria di Collemaggio, completamente restaurata dopo i gravi danni



subiti in seguito al sisma del 2009. Con l'impegno e la competenza di tutti i soggetti coinvolti i lavori sono stati completati nei tempi previsti. Eni ha messo in campo il proprio know how nei progetti complessi e le tecnologie più avanzate. La cerimonia di riapertura della Basilica si è tenuta oggi alla presenza del Ministro dei Beni Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, dell'Arcivescovo Metropolita dell'Aquila, Giuseppe Petrocchi, del Sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, della Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città dell'Aquila e i comuni del cratere, Alessandra Vittorini, del Chief Services & Stakeholder Relations Officer Eni Claudio Granata.

Nell'ambito della cerimonia si è tenuta la traslazione dell'urna di S. Celestino V.

La Basilica di Santa Maria di Collemaggio è considerata una delle chiese più importanti dell'Aquila, di proprietà del Comune della città, icona della storia dell'architettura medievale. All'epoca della sua costruzione, nel 1287, la Basilica risultò essere la più grande d'Abruzzo, riflettendo nella sua austerità architettonica il messaggio di Pietro del Morrone, che, proprio qui, fu incoronato

Papa il 29 agosto 1294 con il nome di Celestino V.

Con il complesso e attento intervento di restauro della Basilica, divenuta nel corso dei secoli un elemento identitario per la cittadinanza, si è restituito agli aquilani il monumento nella sua interezza, rispettandone

la sacralità e il significato storico, con interventi che hanno riguardato il consolidamento strutturale con il miglioramento sismico, l'attenta ricostruzione delle parti crollate, il restauro e la ricomposizione degli elementi architettonici e degli apparati decorativi e l'adeguamento tecnologico.

All'intervento sulla Basilica si aggiunge anche la riqualificazione dell'adiacente Parco del Sole che sarà completata nella primavera del 2018.

Il percorso di recupero ha affidato la progettazione, la direzione dei lavori e il coordinamento per la sicurezza alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo, poi Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per L'Aquila e cratere, che ha coordinato l'attività di supporto tecnico scientifico garantita dal Politecnico di Milano, dall'Università La Sapienza di Roma e dall'Università dell'Aquila.

L'apporto di Eni, oltre alla componente finanziaria del progetto, è consistito nell'attivazione delle sue competenze organizzative in progetti articolati, nell'utilizzo di tecnologie avanzate nella capacità gestionale maturata



nel contesto competitivo internazionale in scenari di grande complessità.

La conservazione, la sicurezza e il miglioramento sismico della Basilica sono stati gli obiettivi principali del progetto di restauro, nel rispetto delle esigenze di tutela dei valori storico-artistici e culturali del monumento.

Le strutture sono state consolidate, le parti crollate ricostruite utilizzando anche tecniche e tecnologie di moderna concezione, ma compatibili e rispettose dei principi che un attento restauro conservativo suggerisce.

Al fine di facilitare le attività di indagine e misurazione, oltre che per gestire al meglio la costruzione e ottimizzare la futura manutenzione, è stato elaborato, mediante uno scanner, un modello digitale di estremo dettaglio a supporto di un vasto ed articolato database.

In particolare i lavori di restauro della Basilica, hanno riguardato il consolidamento della facciata, del campanile, dell'abside, di tutte le murature e dei pilastri della navata (anche con tecniche di smontaggio controllato), la ricostruzione della parte crollata del transetto, dei pilastri polilobati, dell'arco trionfale e delle coperture, l'attento restauro degli altari laterali, delle preziose cappelle di Jean Bassand e del Santo, che hanno rivelato le più interessanti scoperte restituendo, con nuove luci e nuovi colori, un inedito apparato decorativo barocco.

Il restauro ha interessato anche la pavimentazione dell'area del transetto, le balaustre marmoree, gli affreschi e i tanti altri preziosi dettagli della Basilica.

Sono stati realizzati, inoltre, nuovi impianti tecnologici ed è stato installato un sistema di monitoraggio della

struttura. È stato infine realizzato un impianto geotermico che alimenta il sistema di riscaldamento delle panche che ospitano i fedeli nella Basilica.

In coerenza con i valori di sostenibilità che da sempre promuove, con il restauro e la riapertura della Basilica, Eni ribadisce la grande attenzione nei confronti del territorio, inviando un forte segnale di ripartenza alla popolazione aquilana, restituendo così un simbolo rappresentativo della vitalità economica e culturale della città. A tal fine, oltre ad aver messo in campo tutte le sue capacità e il suo project management, Eni si è posta come linea guida prioritaria anche il tema della sicurezza, che ha accompagnato i lavori in questi due anni portando avanti così un modello di intervento già sviluppato in passato con grande successo.

La Soprintendenza ha messo in campo tutta l'esperienza nel campo della tutela, della ricerca e del restauro già sperimentata nei precedenti complessi interventi effettuati sulla Basilica, oltre alle competenze e agli approfondimenti tecnico scientifici e disciplinari maturati nella recente esperienza della vasta e articolata ricostruzione del patrimonio culturale dal 2009.

In questo percorso è stato fondamentale il contributo specialistico degli autorevoli esperti dei tre Atenei, che hanno condotto le approfondite analisi preliminari e affiancato con alta professionalità e competenza l'iter della progettazione.

Celebrazione Santa Barbara a Caviaga

A cura di Giovanni Soccol (foto di Elio Rodriguez)

Come ogni anno per la ricorrenza di Santa Barbara, anticipata a domenica 3 dicembre 2017, ci siamo ritrovati a Caviaga per commemorare i nostri colleghi defunti con una Santa Messa e poi davanti alla targa commemorativa, posta sulla facciata della Chiesa, dove era stata posata una corona di alloro.

Hanno partecipato pionieri del posto ed altri provenienti da San Donato Milanese e Crema.



Gli interventi del Presidente Paccaloni e del Sindaco di Cavenago d'Adda Sergio Curti

L'amministrazione comunale di Cavenago d'Adda era rappresentata dal Sindaco Sergio Curti. La Santa Messa è stata officiata dal nuovo Parroco di Cavenago d'Adda Don Roberto Arcari che, durante l'omelia, ha ricordato lo spirito e la figura di Enrico Mattei e di quanti hanno contribuito, con il loro sacrificio, alla rinascita italiana.

A fine Messa Giovanni Soccol ha letto la preghiera a Santa Barbara, scritta da Umberto Massimiani.

Davanti alla targa il Presidente Apve Giovanni Paccaloni ha ringraziato i convenuti, il Parroco e il Sindaco, ricordando poi la figura di Enrico Mattei e l'opera dei Pionieri che, con la scoperta del giacimento a gas di Caviaga (primo "giant gas field" dell'Europa occidentale), hanno dato un notevole contributo alla rinascita dell'Italia del secondo dopoguerra; un ricordo particolare anche per tutti i colleghi, fra cui Moscato, Maugeri e D'Adda, che ci hanno lasciato nel corso del 2017.

Il Sindaco di Cavenago d'Adda ha concluso rievocando i valori e l'attualità del pensiero di Mattei, ringraziando Apve e l'opera svolta dai Soci per tenere viva la memoria e per il forte legame con il paese lodigiano.

Apve auspica una maggiore presenza dei Soci di SDM per il prossimo anno.

Nuova edizione della bibliografia di Enrico Mattei

A cura della Redazione

Il Comitato di Redazione di "Apve Notizie" ha pubblicato la 3° edizione della bibliografia di Enrico Mattei aggiornata al 20 Gennaio 2018.

Interessante opuscolo di 22 pagine con 179 titoli di libri riguardanti la figura ed il ricordo di Enrico Mattei che, anche se non sempre elaborati con rigore scientifico, assolvono l'utile funzione di informare su una storia che è parte importante della storia del nostro paese.

La bibliografia aggiornata risponde al desiderio di informazione e al doveroso compito istituzionale di conservazione di memorie, dell'Associazione Pionieri e Veterani Eni.

L'opuscolo è stato inviato a tutte le Sezioni per dare loro la possibilità di rispondere alle richieste dei nostri Soci e di tutti quanti fossero interessati a conoscere la storia di Enrico Mattei.



Enrico Mattei e i suoi valori: un approccio interattivo

Racconto della visita al salone "Job&Orienta" delle classi vincitrici del concorso

A cura di Giovanni Cuomo

Nell'ultimo notiziario (Ott-Dic 2017) è stato presentato il progetto **"Enrico Mattei e i suoi valori: un approccio interattivo"** dedicato al 55° anniversario della scomparsa di Mattei.

L'iniziativa organizzata in stretta collaborazione tra Comune di San Donato Milanese, Eni, Eni Corporate University (ECU), Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), gli istituti superiori di San Donato Milanese (dell'IIS Piero della Francesca, Liceo Primo Levi, ITIS Enrico Mattei) ed Apve, ha avuto come veri protagonisti i trecento ragazzi delle 14 classi che hanno realizzato i cortometraggi dedicati ai valori di Mattei.

I valori raccontati sono stati: tenacia, visione, fiducia nei giovani, leadership, passione, essere squadra. Racchiudere in un video di 3 minuti il significato di un valore è stata una sfida impegnativa ed avvincente per i ragazzi, che hanno mostrato doti di creatività, iniziativa e soprattutto di teamwork. Una giuria composta da Eni, ECU, FEEM ed APVE ha scelto le seguenti tre classi da premiare per la realizzazione del loro cortometraggio (disponibili sul sito APVE):

- **Piero della Francesca 4 B AFM**
- **Primo Levi 4 A SC**
- **Enrico Mattei 4 C LSSA**

Lo scorso 30 novembre i ragazzi delle tre classi vincitrici hanno partecipato al **Job&Orienta 2017** a Verona grazie all'invito di Eni e al trasporto a cura di Apve.

Giunto alla 27° edizione Job&Orienta è un evento nazionale dedicato ad orientamento, scuola, formazione e lavoro. Si pone come luogo d'incontro tra il visitatore e il mondo del lavoro, della scuola e della formazione, con informazioni ed eventi utili all'orientamento dei giovani.

Il salone prevede un calendario di appuntamenti culturali tra convegni e dibattiti, incontri e seminari, alla presenza di autorevoli esponenti del mondo dell'economia, della politica e dell'imprenditoria, destinati sia agli addetti ai lavori che ai giovani e alle famiglie.

In particolare i ragazzi hanno partecipato all'evento **"Oil for brain, scuola_lavoro_innovazione"** realizzato a cura di Eni. Sul palco dell'Auditorium Verdi dell'area Fiera di Verona si è svolto un talk show istituzionale col coinvolgimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della

Ricerca e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. In apertura della conferenza, Jacopo Perfetti (imprenditore e docente universitario) ha parlato dell'importanza di realizzare i propri sogni e di seguire sempre le proprie passioni. Si sono avvicendati testimoni che hanno raccontato le sfide quotidiane del mondo del lavoro e hanno stimolato le riflessioni dei ragazzi.

Per **A. Mohamed, R. Scalise, A. Stinca del Piero della Francesca 4 B AFM** "è necessario per tutti prendersi del tempo per capire cosa si vuole fare in futuro, essere tecnologici e non solo digitali, cioè continuare a innovare ed innovarsi e, ciò che è più importante, non avere paura di sbagliare".

E. Carotti e D. Santullo del Piero della Francesca 4 B AFM commentano le testimonianze di due ragazzi che hanno lavorato con Eni nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro "ancora una volta ci ha colpito l'interesse di Enrico Mattei nei confronti dei giovani e nel riporre piena fiducia in loro, fiducia che ancora oggi persiste".

L'introduzione della conferenza è stata affidata a Pepper, il robot umanoide inventato e costruito dai giapponesi di SoftBank Robotics. Pepper è un social robot capace di conversare, comprendere e reagire alle emozioni, muoversi autonomamente, riconoscere le voci.

Al termine della conferenza i ragazzi hanno visitato i tanti stands universitari presenti alla fiera, informandosi sulle facoltà di loro interesse.

L'esperienza del progetto Mattei ha evidenziato ancora una volta il valore che si può generare con la collaborazione: il segreto rimane, come ci insegna il nostro fondatore, la motivazione che ci muove.



Eni e Apve nell'Alternanza Scuola-Lavoro

A cura di Mario Rencricca

L'esperienza dell'alternanza scuola lavoro ci ha visti già coinvolti in progetti legati alla storia della nostra azienda. Oltre alla bella esperienza di San Donato Milanese anche la Sezione di Roma si prepara per dare il proprio contributo.

L'archivio Storico infatti coinvolgerà un gruppo di noi negli incontri con gli studenti, per supportare il personale dell'archivio storico nella spiegazione di alcuni aspetti dei contenuti e delle modalità di lavoro dell'azienda. Temi generali (cos'è la logistica, come si legge un bilancio) ed approfondimenti specifici (le logiche di una campagna pubblicitaria, come si arriva al prezzo della benzina) consentiranno ai ragazzi di entrare nel vivo di alcuni temi aziendali. In questo caso la nostra esperienza, mediata attraverso il personale dell'Archivio Storico che dell'alternanza su Roma è responsabile, ci consentirà di rendere "viva" la memoria del nostro lavoro.

Eni si è impegnata fortemente sul tema dell'alternanza e sono già migliaia i ragazzi che, da Gela a San Donato, da Livorno a Mestre, hanno svolto questa esperienza. Contribuire a fare in modo che i nostri giovani entrino in contatto con il mondo del lavoro è un'attività importante.

Per informazioni potete contattare l'Archivio Storico Eni all'indirizzo lucia.nardi@eni.com.



Alcuni momenti di partecipazione degli studenti nel progetto Alternanza Scuola Lavoro di Eni

*La Redazione di
Apve Notizie
Augura Buona Pasqua
a tutti i Soci Apve*

Incontro con il Fisce

A cura di Mario Rencricca

In data 16 gennaio il vice Presidente Mario Rencricca con i consiglieri Libri e Frillici e con Gabriella Ceriani che nell'Associazione ha l'incarico di "assistenza FISDE-FASIE", insieme a Magnani, Presidente della Sezione di Roma accompagnato dal socio Cesare Fiori ha incontrato la dott.ssa Nicoletta Paglieri - Presidente del FISDE - per uno scambio di informazioni circa le attività ed i programmi futuri del Fondo e sulle problematiche cui i soci vanno incontro.

Con l'occasione sono stati illustrati e forniti suggerimenti per una più efficace assistenza del Fondo e per individuare nuovi eventuali percorsi.

Il colloquio è stato molto aperto e cordiale ed è stata

registrata la disponibilità del FISDE ad esaminare e a tenere presente nel futuro quanto emerso dal colloquio, tenendo conto, naturalmente, di un giusto equilibrio del bilancio economico del Fondo stesso, anche in prospettiva dei prossimi anni.

L'incontro si è concluso con l'impegno di rivederci per proseguire un cammino di utili e reciproche informazioni circa la gestione del Fondo.



fisde Fondo Integrativo Sanitario
Dirigenti Aziende Gruppo eni

Gradita ed interessante risposta della Presidente del Fisce nell'ambito dell'incontro avuto il 16 Gennaio

Fisce dopo 40 anni....

A cura di Nicoletta Paglieri - Presidente del Fisce

Il 30 Giugno 1978 veniva costituito il FISDE da un accordo tra aziende ed RSA dirigenti al fine di erogare in favore dei dirigenti delle società del **gruppo Eni** e loro familiari prestazioni aggiuntive rispetto a quelle assicurate dal servizio sanitario nazionale, nonché eventuali altre prestazioni assistenziali previste dalle fonti istituite, in particolare in materia di medicina preventiva.

A 40 anni dalla sua costituzione il FISDE si presenta come una "Best Practice" nel panorama dei fondi integrativi sanitari italiani, coprendo con efficacia un ruolo di secondo pilastro nell'ambito di un sistema sanitario nazionale caratterizzato dall'invecchiamento della popolazione, dalla conseguente crescita della domanda di assistenza sanitaria e dall'aumento della spesa sanitaria privata delle famiglie.

Ad oggi il FISDE consta di circa 4.850 soci (oltre 9.800 iscritti, includendo i familiari) con una componente prevalente di Dirigenti in pensione (46%, di cui ben il 61% oltre i 75 anni).

In questo scenario il FISDE ha avviato dal 2016 attività di studio finalizzate, tra l'altro, all'analisi delle prestazioni "Long Term Care" e della sostenibilità finanziaria del fondo in relazione all'evoluzione del rischio demografico. Sulla base dei risultati ottenuti sono in via di realizzazione interventi di miglioramento del livello

delle prestazioni erogate e della relativa sostenibilità a medio termine. Si sta inoltre valutando l'introduzione di nuove tipologie di prestazioni a rimborso.

Dal 2010 il FISDE opera ben all'interno dei parametri stabiliti dal decreto Sacconi e ad oggi elabora mediamente 63.000 richieste di rimborso/anno per un totale rimborsato di circa 17 milioni/anno. Grazie alla recente gara di appalto per l'accesso diretto e indiretto a strutture sanitarie convenzionate vinta da Aon, il fondo avrà a disposizione un nuovo circuito di convenzionamenti più capillare e competitivo e sarà in grado di potenziare gli strumenti informatici a supporto degli iscritti.

In ottica di miglioramento continuo e per meglio monitorare le indicazioni e le opportunità che provengono dallo scenario normativo e dal mercato, da qualche mese il FISDE aderisce a MEFOP, società partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, creata con l'obiettivo di studiare, interpretare e comunicare la cultura previdenziale. Attraverso Mefop, il FISDE ha aperto un osservatorio più ampio verso il sistema sanitario del paese e avviato un "benchmarking" con gli altri fondi potendo così garantire agli iscritti un livello prestazionale ancora più elevato e al passo con i nuovi contesti socio-economici del settore.

dalla Sezione di Civitella Roveto

Domenica 17 dicembre circa 35 fra Soci e famigliari, hanno partecipato al classico appuntamento degli "Auguri di

Natale". Il pranzo, un menù delizioso a base di pesce particolarmente apprezzato, ha avuto luogo nel ristorante Santa

Maria di Civitella Roveto. A conclusione un brindisi finale per gli auguri per il Nuovo Anno.



dalla Sezione di Crema

TAVOLATA DI FINE ANNO 2017

La Tavolata di fine anno 2017 si è svolta sabato 16 dicembre presso il Ristorante "LA STANGA" di Casaleto Ceredano (CR), ove si svolse già nel 2016. I partecipanti sono stati 81, fra soci ed accompagnatori.

Essa è risultata particolarmente allegra e festosa anche per la partecipazione del Presidente Nazionale Giovanni Paccaloni con la moglie ed una figlia.

L'incontro conviviale si è protratto fino al tardo pomeriggio; tra una portata e l'altra sono intervenuti al microfono il Presidente della Sezione di Crema Antonio Canonaco ed il Presidente Giovanni Paccaloni.

Entrambi hanno elogiato la bella e molto partecipata "TAVOLATA" mentre Antonio Canonaco ha colto inoltre l'occasione per consegnare una targa di premiazione-ringraziamento al vice Presidente di Sezione Massimo Ragazzi per il Suo impegno e dedizione.

Durante la "TAVOLATA", su iniziativa di

2 socie, è stata effettuata, come già negli anni precedenti, una raccolta in danaro a favore del "Movimento per la

Vita" e per la Cooperativa Ergoterapeutica Cremasca.



dalla Sezione di Gagliano Castelferrato

CONCORSO 2017

Il 4 dicembre 2017 la sezione di Gagliano, con la collaborazione del Comune di Gagliano C.to e dell'Archivio Storico dell'Eni, ha concluso le manifestazioni relative al 55° anniversario della morte dell'Ing. Enrico Mattei.

Nell'aula consiliare del Comune, gremi-tissima di pubblico, sono stati premiati gli studenti che hanno partecipato al concorso: *"Quali valori di Enrico Mattei sono più consoni alla nostra terra per preparare il tuo futuro?"* (titolo scelto dalla direzione nazionale Apve) e a seguire l'ormai tradizionale concerto di Santa Barbara.

Durante la serata, condotta brillantemente dalla professoressa Aurelia Vasta, socia simpatizzante, si sono succeduti gli interventi del Presidente della sezione Apve di Gagliano signor Vito Bottitta, dei membri della commissione del suddetto concorso le signore Jacqueline Di Cataldo e Teresa Scevola, dell'arciprete emerito don Vito Vasta, dell'assessore alla pubblica istruzione avvocato Caterina Cocuzza e del vice sindaco geometra Enzo Di Cataldo.



Momento molto intenso è stato quello in cui le professoressse Alda Palmisano, per la scuola secondaria di primo grado, e Angelica Tempio, per la scuola secondaria di secondo grado, hanno letto, con voce rotta dall'emozione, gli elaborati vincitori. Alle professoressse Palmisano e Tempio e ai relativi consigli di classe va il ringraziamento dell'Associa-

zione per aver accettato di partecipare al concorso; l'impegno è stato capillare, infatti hanno partecipato al concorso tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado e la quasi totalità per la secondaria di secondo grado.

Sicuramente questi studenti hanno conosciuto meglio la persona e l'opera dell'ingegner Enrico Mattei e magari lo prenderanno ad esempio per i suoi tanti valori.



Momento molto atteso quello del concerto. Si sono esibiti gli studenti della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Don Bosco di Troina, plesso "E. Mattei" di Gagliano C.to diretti dal maestro prof. Giuseppe Grasso.

A tutti i concorrenti è stato consegnato l'attestato di partecipazione, mentre ai vincitori è stata consegnata una targa offerta dalla Sezione di Gagliano C.to, un libro offerto dall'Archivio Storico dell'Eni ed un premio in denaro, che sarà consegnato successivamente, del valore di € 300,00, € 200,00 e € 100,00 per il primo, il secondo e terzo classificato offerto dall'Amministrazione comunale di Gagliano C.to.



Per la scuola secondaria di primo grado si sono classificati al primo posto Di Cataldo Sofia Maria classe III A, al secondo Di Fini Giusy classe III B e al terzo Pignato Carlotta classe III A; per la scuola secondaria di secondo grado gli studenti dell'I.T. Biotecnologie Ambientali "Rita Levi Montalcini" di Gagliano C.to al primo posto Santoro Roberta, al secondo Popolo Marco e al terzo Virzi Alessandra.



L'Associazione ringrazia il signor sindaco dottor Salvatore Zappulla e tutta l'amministrazione comunale per la sensibilità che dimostra ogni anno per le manifestazioni in ricordo di Enrico Mattei mettendo a disposizione l'aula consiliare e per i premi in denaro.



dalla Sezione di Gela

Festa degli auguri di Natale e della conferenza tenuta presso la mensa aziendale a tema *"La figura di Enrico Mattei e la sua visione lungimirante"*.

Nella foto sono presenti da sinistra: Giuseppe Lisciandra, presidente Apve

sezione di Gela, dott. Giovanni Gervino responsabile risorse umane raffineria di Gela, ing. Alfredo Barbaro AD raffineria, ing. Maurizio Mazzei presidente della raffineria, ing Eugenio Lo Pomo AD Enimed di Gela, Emanuele Scrivano

coordinatore Apve Sicilia.

La conferenza ha visto la partecipazione di 200 soci con le rispettive consorti. Infine da parte del management della raffineria è stata offerta una cena a tutti i partecipanti.



dalla Sezione di Genova

TAVOLA DI NATALE 2017

Hotel Cenobio dei Dogi, Camogli, 16 dicembre 2017. Il pranzo pre-natalizio è un momento molto piacevole e lo attendiamo sempre con gioia; quando poi il luogo è Camogli, una perla della Riviera di Levante, e il Ristorante è il Cenobio dei Dogi la gioia aumenta e lievita.

La giornata fredda e ventosa ma bellissima, il sole che faceva risplendere le facciate color pastello delle case che si riflettevano sul mare con effetto magico, e soprattutto l'idea di stare seduti e poter chiacchierare e dedicare l'attenzione a noi stessi ci rendeva proprio euforici.

Eravamo tanti (più di 100 persone), ma ci siamo seduti tutti comodamente attorno a tavoli apparecchiati raffinatamente con tovaglie splendide e vasellame prezioso.

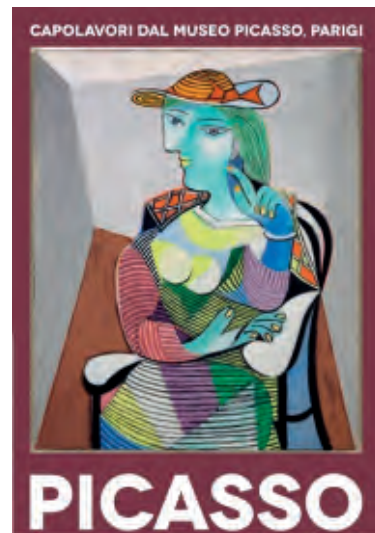
Una delle cose più positive del ristorante è la proposta ligure delle portate, niente cucina internazionale con piatti esotici e stravaganti, ma un solido e raffinato menù tradizionale: un calice di prosciutto, accompagnato da squisiti cuculli e frittini liguri; delicatissimi pansoti ripieni di bietoline novelle e conditi con la salsa di noci; un pesce al sale con salsina all'arancio e contorno di verdure, eccezionale e leggero; chiusura in gloria con un'ottima torta alle fragole, detta la torta del Doge (specialità della "casa"). Verso la fine del pranzo, il vento gettava la schiuma del mare contro la vetrata e il



sole invernale, per quanto splendente, si avviava al tramonto e noi ci avviavamo a rientrare, dopo una passeggiata nelle stradine già illuminate e coloratissime. Ci siamo salutati con ancora il piacere l'allegria del pranzo e con la nascente malinconia per la fine di una giornata speciale.

VISITA ALLA MOSTRA CAPOLAVORI DEL MUSEO PICASSO DI PARIGI - 11 gennaio 2018

Eravamo un gruppo piuttosto numeroso (più di quaranta, quindi divisi in due gruppi) a visitare la mostra un po' particolare di Picasso allestita al Palazzo Ducale di Genova. Particolare perché i quadri esposti erano quelli da cui Picasso non si è mai separato nella sua lunga vita (1881 - 1973); quindi i quadri che vedevamo erano i Picasso di Picasso, cioè un Picasso intimo. E girando e guardando, grazie anche all'aiuto della nostra brava guida, ci siamo resi conto che il solito approccio non andava bene, che non avremmo capito niente se non avessimo accettato che si può ritrarre ciò che è reale vedendolo da punti di vista diversi, frazionandolo e poi rimettendolo insieme nel quadro, come visto da destra, da sinistra, davanti, dall'alto, per cercare un reale più totale e completo, che non tralasci nessun angolo e nessuna inquadratura. E quindi, accettando questo postulato, abbiamo cominciato ad "entrare" nei quadri e ad esserne affascinati e catturati. Ed abbiamo ricordato anche alcune delle frasi pronunciate da Picasso, che anche quando parlava d'altro, finiva per parlare di pittura. *"Non giudicare sbagliato ciò che non conosci; prendi l'occasione per comprendere". "Ci sono pittori che dipingono il sole come una macchia gialla, ma ce ne sono altri che trasformano una macchia gialla nel sole".*



Come alla fine di ogni semestre anche nel mese di gennaio 2018 la nostra Sezione ha prodotto e distribuito il suo notiziario semestrale "Insieme a Voi" nel quale vengono descritte ed illustrate le attività svolte da giugno a dicembre 2017. Questo Notiziario viene inviato via mail o via posta a tutti i Soci, agli amici che partecipano alle iniziative e ad alcuni Responsabili e Sezioni Apve che ne hanno fatto richiesta. Chiunque sia interessato ad avere copia del Notiziario (sia esso Socio o Sezione Apve) può inviare il proprio indirizzo (possibilmente e-mail) alla casella mail della Sezione di Genova e verrà inserito nell'indirizzo delle persone che desiderano leggere le nostre notizie.



dalla Sezione di Livorno

Nel mese di **Novembre 2017** si è svolta una gita turistica in MYANMAR, paese pieno di meraviglie, con visita della città di Bagan (dove recentemente ha avuto luogo la visita del Santo Padre) del lago INLE, dove la gente vive in alloggi costruiti su palafitte e dove il mezzo di trasporto più comune è la barca. Paese dalle migliaia di pagode ed originale per la sua cultura. Al viaggio sapientemente organizzato dal Tour Operator GoAsia hanno partecipato 25 soci Apve della sezione di Livorno.

Possiamo solo dire che è stata un'esperienza meravigliosa.

Si è svolta dal 29/12/2017 al 2/1/2018 l'annuale gita di fine anno a Bassano del Grappa riservata ai soci e familiari alla quale hanno partecipato 35 associati.

Il Soggiorno è stato molto gradito dai

partecipanti sia per la sistemazione alberghiera, in un hotel situato nel centro di Bassano del Grappa, sia per la storicità dei luoghi simbolo della nostra storia recente. Durante il periodo sono state visitate alcune località del Veneto molto apprezzate per i monumenti o per le loro manifestazioni: Vicenza, teatro olimpico e piazza delle erbe, Marostica famosa per la partita a scacchi in costume, Cittadella città museo per la caratteristica delle sue mura e non ultima Bassano con il suo famoso ponte degli alpini sul fiume Brenta.

Naturalmente la giornata del 31/12

è stata degnamente festeggiata con un sontuoso cenone di fine anno accompagnato da musica e danze. Nel viaggio di ritorno è stata effettuata una sosta a Padova con le immancabili visite del Prato della Valle, Santa Cristina e del Caffè Pedrocchi. La giornata si è conclusa con un lauto pranzo in ristorante situato nei pressi della basilica del Santo.



dalla Sezione di Ragusa

Tavolo di Natale svolto dalla Sezione di Ragusa nella giornata di Domenica 17/12/2017, a pranzo presso il Ristorante "Gallo d'Oro" di Ragusa.



dalla Sezione di Ravenna

Sabato 25 novembre nella ricorrenza del 27° anniversario del tragico incidente dell'elicottero a Marina di Ravenna, in cui persero la vita 13 persone, dipendenti Eni e dipendenti di ditte contrattiste, si è svolta la commemorazione di tutti i caduti. La cerimonia si è svolta presso il Monumento eretto a Marina di

Ravenna in memoria delle vittime, dove sono state deposte corone da parte di Eni, Comune di Ravenna, Pionieri Eni, Lavoratori Eni, Organizzazioni Sindacali. Il Direttore del Distretto di Ravenna, Ing. Portoghese ha ricordato i nomi dei 13 caduti e ha sottolineato l'impegno costante Eni per la sicurezza.

Alla cerimonia erano presenti, oltre ai familiari delle vittime, Autorità civili, militari e religiose, numerosi lavoratori Eni, Soci Pionieri e alunni della scuola media locale intitolata a E. Mattei. Al termine è stata celebrata una Messa di suffragio nella Chiesa Parrocchiale di Marina di Ravenna.



Sabato 16 dicembre 2017 si è svolta la tradizionale Tavola di Natale per lo scambio degli auguri, con la presenza di numerosi Soci e familiari. In questa cornice di festa il Presidente

Mazzotti ha consegnato un dono al Presidente onorario della Sezione ingegnere Adalberto Gulli in occasione del Suo novantesimo compleanno e una targa ai Nuovi Soci Pionieri Gabriele

Feliziani e Cristoforo Torregrossa. Al termine si è svolta una ricca e simpatica lotteria.

dalla Sezione di Roma

Il giorno 29 Novembre 2017 la nostra sezione ha incontrato il Presidente Nazionale Dr. Giovanni Paccaloni. Nel corso dell'incontro sono stati trattati argomenti inerenti l'attività presente e futura della sezione.

In tale occasione il Presidente Paccaloni ha premiato la nostra socia Sig.ra Antonietta Fasanelli quale seconda classificata al Concorso Fotografico Nazionale. *[segue a pag. 18]*

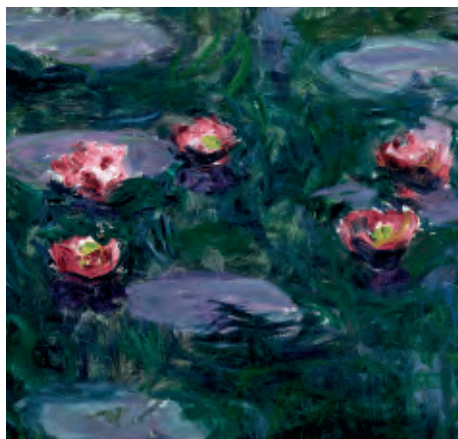


Il 16 Dicembre si è svolto l'incontro tra soci per gli auguri di Natale e il nuovo anno. L'incontro si è svolto nella sala teatrale della parrocchia di San Gregorio Barbarico. Dopo il saluto del Presidente Magnani ed una sintesi sull'attività della sezione, è stato presentato il documentario "Ritratto di una grande impresa", commentato dalla dottoressa Lucia Nardi responsabile dell'Archivio Storico dell'Eni. Il documentario, girato nel 1959, rappresenta la nascita e lo sviluppo dell'Eni guidato dall'uomo che osò sfidare l'oligopolio nell'estrazione e nella lavorazione del petrolio.

A seguire pranzo presso l'Osteria del Malpasso.

A Gennaio sono ripresi gli incontri musicali organizzati dai nostri soci, dr. Giuseppe Maria Sfligiotti e dr. Mario Bianchi, incontri che vedono una grande partecipazione dei soci.

Sempre a Gennaio visita al Museo del Vittoriano per l'esposizione dei capolavori di Monet.



A Febbraio è ripreso il corso di perfezionamento computer. Questa seconda fase, iniziata il 7 Febbraio riguarda le esercitazioni pratiche alle quali i partecipanti al corso (tenuto tra marzo e giugno 2017) hanno chiesto di partecipare. In particolare verranno effettuate esercitazioni di Word®, Excel®, posta elettronica, acquisti on line ed Home Banking.

Il Progetto Libros Despertados

In occasione dell'appuntamento del 16 dicembre scorso per gli auguri di Natale, la Sezione ha deliberato di partecipare con una generosa donazione, all'iniziativa "LIBROS DESPERTADOS".

Si tratta di un progetto d'innovazione educativa nelle scuole del Nord del Guatemala che aiuta ad imparare. Il Guatemala è uno dei Paesi dell'America Latina con il più alto tasso di analfabetismo. È presso la popolazione rurale ed indigena che "Libros Despertados" andrà ad operare.

Il progetto prevede la scrittura di libri di testo ed i professori e gli studenti saranno gli autori dei loro stessi libri.

Lo studente verrà messo al centro del proprio percorso formativo grazie al ruolo di co-protagonista che avrà durante la scrittura dei libri.

Il progetto è già stato avviato ed Andrea, un giovane volontario che opera sul posto, ha inviato al nostro Vice Presidente Mario Rencricca la seguente lettera:

Caro Mario,

qualche giorno fa siamo arrivati in Guatemala e Lunedì 15 gennaio abbiamo ufficialmente iniziato i lavori per Libros Despertados.

Le prime riunioni sono state un successo, c'era un diffuso entusiasmo di iniziare, di confrontarsi e esplorare questo nuovo progetto.

Ti allego due foto che abbiamo scattato nei giorni scorsi.

I prossimi passi consistono nel strutturare con ognuno dei professori uno scheletro del libro che scriveranno. Ieri abbiamo lavorato con la professoressa di Cultura Maya, non puoi immaginare quanto sia stato interessante ripercorrere un'intero indice di temi a noi così lontani.

Che rimanga tra noi, sono sicuro che impareremo più noi da loro che loro da noi.

Ti manterrò aggiornato sulle evoluzioni nelle prossime settimane.

Per ora ti saluto, a presto!

Andrea



dalla Sezione di San Donato Milanese

Concerto di Santa Barbara 2017

Lunedì 4 dicembre 2017 - ore 21.00
Chiesa di Santa Barbara, Metanopoli
San Donato Milanese.
Coro Accademico Lombardo Christmas
and Spiritual Songs.



Come è tradizione da molti anni a San Donato Milanese, la Sezione Apve ha organizzato il 4 Dicembre nella chiesa di Santa Barbara a Metanopoli un concerto a cui hanno partecipato oltre 150 persone. Il programma del Coro Accademico Lombardo comprendeva un ricco programma di canzoni tradizionali natalizie e di spiritual, eseguiti con grande professionalità.

Auguri di Natale a Cremona

Martedì 19 Dicembre 2017

Il programma prevedeva la visita guidata di Cremona con la sua bellissima Cattedrale, sontuosa e riconoscibilissima. All'interno tantissimi dipinti a tema che fanno ben capire l'importanza del luogo. Bellissima anche la piazza in cui si erge la cattedrale, il battistero e la sede comunale e del museo del violino, allestito e organizzato molto bene, un vero tempio degli strumenti a corda.

Durante il pranzo eno-gastronomico in un ristorante tipico a Capergnanica, è stata effettuata la premiazione dei collaboratori che si sono distinti per il loro impegno nel corso dell'anno: Elio Rodriguez come fotografo ufficiale Apve e Sezione SDM, Biancoli, Fissi, Maniga e Sopranzi per le attività culturali e turistiche, M. Barnaba, Benetti, Scapinelli e Sonson per le attività sulla Creatività e



istituzionali, il Team degli Junior SPE, rappresentati da Maria Giulia De Donno, per il progetto "Soci Apve in rete".

A Rodriguez e per estrazione a sorte ad ogni gruppo è stata regalata una delle bellissime riproduzioni di quadri della Collezione Eni esposti durante la Conferenza "Mattei e la Cultura" del 27 ottobre 2017.

La gita si è conclusa con la visita di Crema addobbata a festa per le festività natalizie.

Tavola di Natale al Crowne Plaza

Venerdì 15 dicembre 2017

Per il tradizionale appuntamento "Tavola di Natale", il 15 Dicembre, i Soci della Sezione di San Donato Milanese, assieme ai loro amici, si sono ritrovati per festeggiare allegramente il Natale 2017.

La festa ha avuto un buon successo vista la presenza di sessanta partecipanti. La serata, veramente da ricordare, è trascorsa in allegria con danze, fino a oltre la mezzanotte, merito anche dell'ottima musica dell'Orchestra "Coriandoli" che, con la pregevole esecuzione del rinnovato repertorio, ha invogliato a ballare anche i più sedentari.

Assemblea Sezionale Ordinaria (ASO) Sezione Apve SDM

24 gennaio 2018 Cascina Roma, presenti 51 Soci, oltre a 19 per delega, per un totale di 70 Soci. Sono stati approvati all'unanimità il rendiconto economico 2017 ed il budget 2018. Era prevista la consegna delle nuove tessere ai dieci Soci Veterani passati a Pioniere e dell'unico Socio passato da Simpatizzante a Vete-



rano, peccato che nessuno fosse presente all'Assemblea, pessimo segno di scarsa partecipazione da parte dei Soci.

Mostra Caravaggio

Venerdì 22 dicembre 2017, ore 15.30
Il 29 settembre 1571 nasce a Milano



Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio, autore in poco meno di quindici anni di un profondo rinnovamento della tecnica pittorica, caratterizzata dal naturalismo dei suoi soggetti, dall'ambien-

tazione realistica e dall'uso personalissimo della luce e dell'ombra. L'opera di Caravaggio è stata riscoperta e consacrata nel Novecento grazie agli studi di Roberto Longhi, che collaborò con Enrico Mattei per organizzare nel 1951 la prima grande mostra dedicata a Caravaggio nel Palazzo Reale di Milano.

Intelligenza artificiale e creatività umana: Conferenza di Paolo Dell'Aversana sulla nuova alleanza uomo-macchina nelle moderne geo-scienze esplorative. Quale sarà l'impatto delle nuove tecnologie di "Machine Learning" e delle scienze del cervello nella geofisica d'esplorazione?

Come sta cambiando e quale sarà in futuro il rapporto tra intelligenza artificiale

e creatività umana nel lavoro del geologo e del geofisico?



Africa: Conferenza di Dario Fabbro sul suo viaggio dalle Cascate Vittoria, attraverso le savane del Botswana fino al delta dell'Okavango.

dalla Sezione di Sannazzaro de' Burgondi

La sezione ha effettuato una gita il 23 Settembre 2017. La prima tappa è stata Grazzano Visconti con visita al "Museo delle Cere". La seconda tappa, San Polo di Podenzano per il consueto pranzo. Terza e ultima tappa: Piacenza con passeggiata in centro.

In occasione dell'anniversario della morte di Enrico Mattei in Raffineria alcuni nostri rappresentanti hanno posto dei fiori al monumento.



dalla Sezione di Taranto

Il 24 novembre 2017, presso la Sala "Magna Grecia" della Raffineria abbiamo organizzato un Seminario Interattivo dal titolo "La Mente in Salute" "Vivere a lungo, vivere bene" tenuto dalla psicologa dottoressa Federica Briganti. Il programma era mirato all'acquisizione dei campanelli di allarme ed alla valutazione e potenziamento delle funzioni cognitive. Molto interessanti gli argomenti trattati dalla dott.ssa Briganti che, con il supporto di numerose diapositive, ha fatto un excursus teorico sull'invecchiamento sano e patologico. Un corretto stile di vita ed appropriati esercizi mentali permettono di mantenere nel tempo l'abilità, la flessibilità e le prestazioni cognitive.

A fine esposizione, siamo stati simpaticamente coinvolti nello svolgimento di vari esercizi interattivi preposti alla misurazione del livello funzionale dei processi mentali.

Il 13 dicembre, in occasione del cinquantenario della Raffineria e sul tema "Antinfortunistica", la direzione aziendale ci ha invitati, insieme alle ditte operanti in Raffineria, ad assistere allo spettacolo teatrale "Giorni Rubati" – "Spettacolo medaglia di rappresentanza del Presidente della Repubblica".

L'introduzione viene effettuata da una sensuale hostess che ci illustra le norme di sicurezza: la rappresentazione teatrale nasce da un'idea di Giammarco Meru il quale, dopo aver subito un devastante incidente sul lavoro, raccoglie le proprie forze per investire in un progetto che sposa l'arte e la vita in un incontro emozionante e coinvolgente.

Il protagonista, rimasto invalido dal busto in giù dopo essere stato schiacciato da un cancello nel 2006, sulla sua sedia a rotelle, insieme alla compagnia Rosso Levante, ha dato vita ad uno spettacolo che ha suscitato forti sensazioni emotive.

Dalla sofferenza sono scaturite poesie e riflessioni riportate sul palcoscenico.

Numerosi gli interventi e di rilievo quello del vice direttore di Confindustria il quale ha sottolineato con soddisfazione l'apertura al territorio da parte della Raffineria di Taranto. L'ing. Modestino Colarusso (Safety Competence Center Eni) definisce la Sicurezza "un atto di amore per la vita".

Il 16 dicembre, come da consolidata tradizione, abbiamo organizzato il pranzo di Natale presso "La Murgetta" - ristorante situato in mezzo al pittoresco bosco martinese.

Grande allegria ed affettuose manifestazioni di amicizia fra tutti i numerosi partecipanti. Molto gradito il menu con le tradizionali squisitezze locali. Grande entusiasmo per il taglio della torta con logo e felicità per il nuovo anno augurata dal tintinnio dei calici.



Il 17 dicembre siamo stati invitati al grande evento che ha concluso i festeggiamenti per il cinquantenario.

Dipendenti e familiari, imbarcandosi su

vari pullman pronti all'ingresso della Raffineria, hanno visitato, con l'ausilio dell'illustrazione di sapienti guide, il luogo di lavoro dei propri congiunti.

A fine giro, la Sala "Mar Jonio", festosamente addobbata e circondata dalle foto di quanti hanno fatto la storia della Raffineria, ci ha accolti per assistere a vari interessanti ed emozionanti interventi sulla storia passata e contemporanea dell'Eni di Taranto. Un ricco buffet ha concluso l'intensa giornata.

Il 21 dicembre, sempre per il cinquantenario, è stata celebrata nella Sala "Mar Jonio" una Santa Messa officiata dall'arcivescovo di Taranto S.E. Mons. Filippo Santoro.

Il 2 febbraio presso la Sala "Magna Grecia" si è svolta l'annuale assemblea dei soci Apve. Per alzata di mano sono stati approvati il consuntivo finanziario 2017 e le proposte di attività per il 2018. È stato inoltre designato il delegato all'assemblea nazionale nella persona del socio Salvatore Minosa.

Con profondo rammarico abbiamo appreso in data 13 febbraio la notizia della scomparsa del nostro socio Salvatore Carrozza il quale, nonostante le sue critiche condizioni di salute, aveva preso parte all'assemblea del 2 febbraio.

Le espressioni del nostro più profondo cordoglio alla famiglia del caro Salvatore.





21 Novembre 2017

Eni e FCA (ex Fiat) firmano intesa sulla ricerca TECNOLOGICA: Progetti congiunti per abbattere in maniera significativa le emissioni di CO2 nei trasporti su strada.



21 Novembre 2017

Il GIP del Tribunale di Roma ha disposto il sequestro preventivo dei misuratori di prodotti petroliferi situati presso le raffinerie e depositi della società in Italia. Nell'ambito di questa vicenda, Eni si ritiene parte offesa. L'azienda ha costantemente fornito all'autorità giudiziaria la massima collaborazione, con l'intento di chiarire le proprie ragioni a sostegno della correttezza del proprio operato e dell'estraneità alle presunte condotte illecite.

23 Novembre 2017

Versalis: In Corea del Sud un nuovo complesso industriale. In joint venture al 50% con Lotte Chemical, un complesso integrato per la produzione di elastomeri.

24 Novembre 2017

L'AD Claudio Descalzi ha incontrato a Nicosia il Presidente della Repubblica di Cipro, Nikos Anastasiadis. Discusse le attività nel Paese, la prossima campagna esplorativa e le eventuali future opportunità congiunte.

27 Novembre 2017

Eni diventa operatore del blocco onshore di Cabinda North. Accordi con Sonangol, firmati a Luanda alla presenza di Gentiloni e del Pres. della Rep. Di Angola João Gonçalves Lourenço. Rafforzata la presenza nei settori upstream, downstream, trading e rinnovabili.

28 Novembre 2017

Gas e rinnovabili per lo sviluppo sostenibile del Ghana. Gentiloni, insieme a Descalzi, hanno visitato la FPSO Kufuor, l'unità galleggiante di produzione, stoccaggio e offloading di Eni nell'offshore. Il gas prodotto garantirà al Ghana almeno 15 anni di forniture affidabili di gas ad un prezzo competitivo.

06 Dicembre 2017

Approvato il progetto di finanziamento dell'unità galleggiante di liquefazione (FLNG) Coral South al largo del Mozambico.

Eni ed i suoi 4 partner hanno ottenuto le necessarie garanzie (\$ 4.675.500.000) da 7 grandi operatori internazionali di credito. Attualmente il giacimento è stimato come il più grande deposito di gas naturale del mondo.

12 Dicembre 2017

Successo nel pozzo Tecoalli 2 nella Baia di Campeche, nell'offshore del Messico.

Con i modelli di reservoir dei campi di Amoca e Miztón, la stima totale di idrocarburi in posto nell'Area 1 sale da 1,4 a 2 miliardi di barili di olio equivalente (Bboe), dei quali circa il 90% olio e il rimanente gas associato.

13 Dicembre 2017

Venduto ad ExxonMobil Development Africa B.V. ("ExxonMobil") un interesse indiretto pari al 25% di Area 4, per 2,8 miliardi di dollari.

Eni continuerà a guidare il progetto del GNL galleggiante di Coral South e tutte le operazioni upstream di Area 4, mentre ExxonMobil guiderà la costruzione e l'operatività di tutte le future strutture di liquefazione del gas naturale.

18 Dicembre 2017

Estesa alla Sonatrach la collaborazione nelle rinnovabili. Obiettivo: Identificare, nei siti produttivi di Sonatrach, aree in cui realizzare unità di produzione di energia solare, realizzare studi di fattibilità sui siti selezionati ed elaborare il business model per lo sviluppo dei progetti.



18 Dicembre 2017

Ceduta l'attività di distribuzione del gas in Ungheria. Operazione, in linea con il piano complessivo di dismissioni e razionalizzazione del portafoglio di Eni.

20 Dicembre 2017

Avviata la produzione di Zohr, il super-giant a gas, in meno di due anni e mezzo, un tempo record per questo tipo di giacimento.



20 Dicembre 2017

Il CdA esprime piena fiducia nel Tribunale di Milano. Gli esiti delle verifiche svolte da consulenti indipendenti sulla documentazione relativa alla ipotesi di "corruzione internazionale" nell'acquisizione di una quota della licenza OPL 245 in Nigeria accerterà e confermerà la correttezza ed integrità dell'operato dell'Azienda.

20 Dicembre 2017

Restituita alla cittadinanza la Basilica di Santa Maria di Collemaggio all'Aquila. Eni ha impiegato nel restauro



il proprio know nei progetti complessi e le tecnologie più avanzate.

Il restauro è stato svolto nei tempi previsti grazie a un modello unico di collaborazione tra Università Italiane, Soprintendenza, Comune ed Eni.

20 Dicembre 2017

Nuovi permessi esplorativi nella licenza Tarfaya Offshore Shallow, offshore del Marocco. Assegnato a Eni il ruolo di operatore con una quota di partecipazione del 75% ed il restante 25% alla compagnia di stato ONHYM.

21 Dicembre 2017

Acquisito da Shell Australia Proprietary Limited (Shell) l'intero interesse del 32,5% nel campo a gas di Evans Shoal.

ENI diventa Operatore della licenza NT/RL7, situata nel nord del bacino di Bonaparte, offshore dell'Australia settentrionale, circa 300 km a nord ovest di Darwin, dove c'è l'impianto di liquefazione denominato Darwin LNG.

21 Dicembre 2017

Raggiunto la produzione equity record di tutti i tempi: 1 milione e 920 mila barili di olio equivalente al giorno.

22 Dicembre 2017

Completato con successo la prova di produzione del pozzo Tecoalli 2 nella Baia di Campeche, nell'offshore del Messico.

22 Dicembre 2017

Il Ministero dell'Energia della Repubblica del Kazakhstan, Eni e KazMunaiGas (KMG) hanno firmato l'accordo per il trasferimento ad Eni del 50% dei diritti di sfruttamento del sottosuolo per la ricerca e la produzione di idrocarburi del blocco Isatay, situato nel Mar Caspio.

22 Dicembre 2017



Accordo con Utilitalia (Federazione delle imprese energetiche idriche e ambientali di proprietà pubblica) e CONOE (Consorzio nazionale di raccolta e trattamento degli oli e dei grassi vegetali ed animali esausti). Consente un circuito virtuoso di "economia circolare" che si chiude con la trasformazione degli oli esausti in biocarburanti di alta qualità.

08 Gennaio 2018

La cinese Sinopec, prima al mondo, utilizzerà la tecnologia EST. La tecnologia proprietaria, frutto della ricerca di Eni, è in grado di convertire completamente i residui di raffinazione in prodotti leggeri di elevata qualità, azzerando la produzione dei residui, sia liquidi che solidi, con significativi vantaggi ambientali.

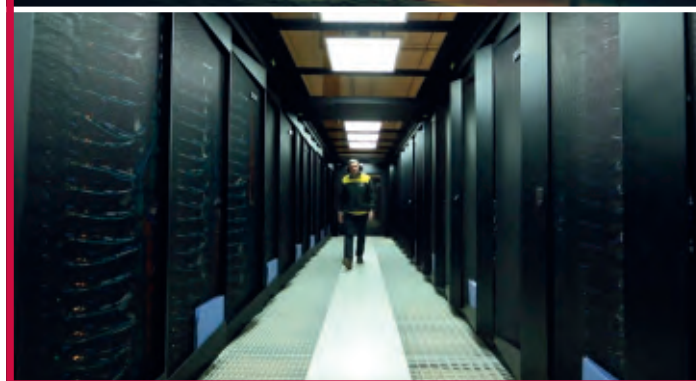


09 Gennaio 2018

L'Eni ha pubblicato il proprio calendario degli eventi societari del 2018. Si segnala che le comunicazioni dei risultati consolidati trimestrali avviene su base volontaria.

18 Gennaio 2018

Avviato il sistema di supercalcolo più potente del mondo a livello industriale. A Ferrera Erbognone, PV, presso il "Green Data Center", ha iniziato a lavorare l'HPC4 che insieme al HPC3 fornirà il supporto strategico alle necessità informatiche del mondo Eni.



01 Febbraio 2018

Messico, acquisiti i diritti per il Blocco 24, acque profonde del bacino Cuenca Salina. Eni sarà Operatore con il 65%, Qatar Petroelum avrà il 35%.

08 Febbraio 2018

Scoperta a gas, Blocco 6, Offshore di Cipro; pozzo Calypso 1, perforato in 2.074 m d'acqua, profondità totale di 3.827 m. Incontrato una estesa colonna mineralizzata a metano in rocce Mioceniche e Cretaciche; quest'ultime hanno ottime proprietà di reservoir.

Febbraio 2018

a S Donato ci credevamo in pochi!

Dall'inizio del mese sono "ri-partiti" i lavori di realizzazione della futura nuova sede Eni.

Già il 28 Luglio '17, attraverso la società EniServizi, venne finalizzata la vendita a IDeA Fimit SGR, in qualità di Società di gestione del fondo Milan Development 1 - sottoscritto da GWM Group - del progetto e dell'area su cui sta sorgendo la nuova sede, che la società prenderà in locazione a lavori ultimati. In questo modo si ottiene che il progetto venga sviluppato da un primario operatore di mercato, consentendo a Eni di mantenere inalterate le caratteristiche progettuali e invariati i benefici attesi.

Matera: Capitale della Cultura Europea 2019

Il 2019 sarà l'anno in cui Matera, città della Basilicata, avrà il ruolo di Capitale della Cultura Europea. Non si deve dimenticare che negli anni 50 i sassi di Matera erano stimati una "vergogna italiana" fino a portarne l'interdizione abitativa ai residenti. Poi diventò per l'assoluta antichissima ed intatta lunare bellezza dei luoghi, la location per eccellenza di film capolavoro come il "Vangelo secondo Matteo" di Pasolini, "The Passion" di Mel Gibson ed altri. Da vergogna diventò vanto nazionale per l'unicità di una cultura che aveva le proprie radici nella preistoria dell'Umanità. Una società agricolo-pastorale arrivata "integra" nei suoi modi di essere fino alla soglia degli anni 60 del XX secolo. Un prezioso gioiello man mano che se ne scopriva il profondo significato del suo essere. In questo articolo del Professor Renato Di Nubila dell'Università di Padova, che riceviamo e pubblichiamo con piacere, si fa un parallelo tra cultura contadina e Pace esplorandone le forti interrelazioni, come se ne rappresentava l'essenza nei trionfi della Pace tipici della iconografia della pittura rinascimentale italiana. Interessanti gli spunti per temi su cui sviluppare l'eccellente opportunità offerta da questo indissolubile binomio. Pace - sviluppo della cultura della Terra nel XXI secolo.

Prefazione a cura di Amedeo Santucci

Intervento al Convegno del
6 settembre 2017:
"Matera Capitale Europea
di una cultura di Pace".

Testimonianza del prof Domenico Renato Di Nubila Ordinario di Metodologia della Facoltà di Scienze della Formazione, presso l'Università di Padova"



organizzativo, umano e spirituale. È innegabile: la cultura e la voglia di pace si diffondono con approcci diversi, ma in un contesto turbolento e contraddittorio (con palesi conflitti fra poteri diversi: economico, politico, finanziario, sociale...).

Questa voglia di benessere spesso è connotata da forte individualismo. Scriveva il

S1- Sono due i grandi rischi da evitare quando si parla di pace: l'irenismo consolatorio e il pacifismo ideologico, così come sono diverse le stagioni della cultura della Pace; pace, come tregua o fine di una guerra, come assenza di conflitti, come risposta ai danni provocati dalla guerra madre di tutte le povertà; ma anche pace come voglia di riprendere un cammino interrotto; come armonia dell'uomo con l'uomo (con Dio, con la terra...) (card. Martini).

Ma la nostra stagione sembra presentarsi diversamente, per la quale la Pace è intesa come processo quotidiano di benessere: materiale, sociale, psicologico,

Mahatma Gandhi: "Il giorno in cui il potere dell'amore supererà l'amore per il potere, il mondo potrà scoprire la pace".

2- È proprio il momento di riscoprire tutta la portata del personalismo maritainiano, che nella persona, nell'individuo e nel bene comune può ancora suggerire una socialità impegnata a costruire la Pace.

Molte le iniziative per dare respiro ad una cultura di Pace, con nuovi connotati spesso, anche se alcune costrette solo ad essere di tipo consolatorio-emotivo in un irenismo poco convincente.

[segue a pag. 26]

Altre iniziative invece hanno fatta propria la volontà civile della "costruzione quotidiana" di un processo nuovo. Ne cito alcune:

Rovereto, città della Pace, che nel simbolo significativo della *CAMPANA Maria Dolens*, ricorda tutti i caduti di tutte le guerre e si fa promotrice di iniziative di pace e di rispetto delle "diversità"; **Taranto**, con *Incontri e Luce della Pace*, **Cosenza** con la *Fondazione Paolo di Tarso*; **Roma** con la *Carta della Pace*; **Assisi**, con la *Marcia per la Pace*, **San Sepolcro**, con il *Premio della nazionale Cultura della Pace*; **Arezzo**, con la *Cittadella della Pace*. Tutte con esplicito riferimento alla Carta dell'Onu (1945).

Per **Matera** si pone in più anche un forte riferimento ai principi umani che ispiravano la CIVILTÀ CONTADINA che, pur nei suoi limiti e nelle sue contraddizioni, ha assicurato, anche se con stenti, la sopravvivenza di popoli, all'insegna di alcuni punti fermi della sua anima migliore: **accoglienza, reciprocità, sobrietà, condivisione, discrezione, accettazione di sacrifici e testimonianza della tradizione**, con forte attaccamento alla propria comunità locale, rinascita della ruralità di una cultura non ridotta a folklore; la voglia del mangiar sano e genuino in armonia con la natura... la voglia di riscatto (Rocco Scotellaro)... nel dramma della povertà e dell'emigrazione.

Penso non meravigli più nessuno ricordare il sogno di un tenace meridionalista, come Manlio Rossi Doria, che si diceva convinto che le radici d'Europa fossero saldamente collegate ai germi migliori della civiltà contadina. Piace anche ricordare il giovane costituente Aldo Moro che scriveva: *"Europa non è solo un'espressione geografica, ma un sistema spirituale e civile...: con un fondo comune di civiltà"*.

L'occasione di MATERA 2019 è un'opportunità significativa per far sì che questa analisi consenta una rimessa in discussione di un capitale sociale ed economico del Meridione e dell'Europa stessa, in una dimensione umanizzante totalmente nuova di protagonismo europeo delle regioni più remote, per una possibilità di nuova crescita sostenibile per il presente e il futuro prossimo di ogni cittadino europeo.

Si tratta, infatti, di mettere in sinergia il mondo della produzione con i luoghi della cultura creativa per mescolare il sapere locale con il mondo, per trasformare in prodotti e servizi le idee e le scoperte che circolano nelle reti globali del sapere e per rendere uni-



versalmente fruibili i saperi dei diversi territori...

3.- Come attivare con nuova consapevolezza e con nuovo senso di responsabilità un processo della cultura della Pace? Penserei a gesti semplici e graduali e ad eventi sempre più impegnativi:

- a) **tener desta la memoria dei grandi danni delle guerre** (Hiroshima ...i cimiteri di guerra, i danni dei diversi conflitti...); per cui i ricordi devono diventare memoria storica. La memoria riesce a dare al passato il senso del presente.
- b) **curare un senso della Pace come sforzo complementare e distintivo**, rispetto ai modelli che hanno costruito l'equilibrio dell'uomo d'oggi, avendo cura di gesti, di significati, di logiche coraggiose che segnano le buone conquiste dell'uomo d'oggi.
- c) **riuscire a fare della pace un tema appassionante** come il tema dell'uomo alle prese con i suoi problemi, le aspettative, le vie di liberazione. *"La vera misura dell'uomo è la pace"* (Alda Merini). Si dirà che questo effettivamente è stato il motivo ricorrente della storia dell'uomo, con rimpiego di tante energie (accordi, alleanze, patti e trattati, sacrifici, conflitti e negoziazioni ...) fino a convincere l'uomo a farsi promotore di logiche nuove per non fermarsi al ricorso del suo naturale istinto di lotta e di scontro.
- d) **Matera ha davanti a sé una sfida appassionante nel proporsi CITTÀ DELLA PACE**, nel senso di quella cultura intesa *"come ciò che rende l'uomo più uomo"* (Giovanni Paolo II all'Unesco).

Per un programma credibile di contagio culturale per la Pace, si può cominciare a guardare l'ampio orizzonte di iniziative già sul campo, in forte sintonia con i problemi dell'uomo d'oggi (fame, povertà, emigrazio-

ne, discordie, soprusi, ingiustizie... criminalità, corruzione... tutte ferite per la Pace).

4. Obiettivi possibili per a costruzione quotidiana e a cultura di Pace:

1. Un collegamento con l'Osservatorio Mediterraneo di geopolitica e di antropologia (Roma)... dei comportamenti umani, sociali, politici, organizzativi che possano facilitare il corso della Pace;

2. Farsi promotori di significativi gesti: in ogni paese una strada o piazza intitolata alla Pace o ai grandi promotori di Pace (Gandhi, M.L.King. La Pira, Mandela, Aldo Capitini...)

- Pensare ad un simbolo di richiamo (come a Rovereto la campana Maria Dolens...) e riproponibile in più occasioni (es. costruito con i rottami dei barconi degli emigrati!!!);
- Fare di Matera il riferimento e la promotrice di una "coalizione di Pace", una rete fra le città di Pace con momenti annuali itineranti per generare pensiero riflessivo... (sul tema "Costruiamo ogni giorno la pace".
- Arrivare a forme di gemellaggi con città italiane ed Europee, impegnate a promuovere cultura di Pace.



Ottima idea di una Summer School o di corsi di Alta Formazione /Master per momenti formativi e per preparare professionisti del Dialogo, dell'Accoglienza, della Mediazione, della Cooperazione, della Diplomazia culturale...;

Con un progetto nazionale di educazione permanente per tutte le età, sul significato e il nuovo senso di una cultura della Pace.

Avviare dei Forum che rendano fattibili gesti di Dialogo, di Rispetto delle Diversità.

Il Dialogo: "come metodo di incontro e di ascolto"; LA DIVERSITÀ "vista come valore premiante nei suoi significati di dissomiglianza, di scostamento dal quotidiano".

Uno spazio particolare dobbiamo darlo ai GIOVANI, oggi come smarriti in questa società liquida ed anonima e immersi nella palude del presente...nell'illusione dell'autosufficienza... ma con talenti e risorse formidabili... da valorizzare con incarichi di responsabilità, con riconoscimenti coraggiosi... come base di fiducia in sé e negli altri.

Un progetto che generi germi di Fiducia (nella società della sfiducia), motore della vita individuale, sociale, organizzativa.

Come potrebbe essere una Rete di Università del Sud su iniziativa della Università di Basilicata - che rivalutando il protocollo di Barcellona (1995) su un partenariato Euro-Mediterraneo punti ad un programma di scambi, di accoglienza formativa, di cooperazione... (una sorta di ME.NA (Mediterraneo - Nord Africa) - Erasmus), di visiting professor... di cattedre condivise... di borse di studio per studenti bisognosi.

Reagiamo all'irenismo, ma facciamo in modo che tutto non diventi un gioco di sponde ideologiche... senza mai dimenticare che il primo passaggio per costruire la pace, è la pace dell'uomo con se stesso... e spesso senza troppo rumore... come ci ricorda un bel proverbio arabo: "il frutto della pace è appeso all'albero del silenzio".

Occorre una dose di buona utopia! "come la cosa più concreta in chi ci crede: piedi a terra e testa in avanti" (G. La Pira). Siamo davanti ad una "audace impresa" per noi tutti, uomini piccoli e limitati, come ci fa capire ROCCO SCOTELLARO in "La mia bella Patria":

Io sono filo d'erba

Un filo d'erba che trema.

E la mia Patria è dove l'erba trema.

Un alito può trapiantare

Il mio seme lontano.

La nostra Civitella Roveto...

A cura di Cesare Fiori

Eh sì, è spontanea l'espressione da quando si è assunto che Enrico Mattei aveva molto in comune con il luogo!

Qui nacque il padre Antonio ed il figlio nel tempo non fece mancare la sua "vicinanza", anche con iniziative nell'interesse della Comunità locale.

Il piccolo villaggio, nei pressi del fiume Liri oggi in pro-

L'attuale posizione sulle pendici di un colle che sovrasta la Valle Roveto è l'effetto di interventi a difesa dalle invasioni barbariche.

I Romani, in qualche modo, hanno marcato la loro influenza anche in epoche più recenti, diciamo dal XVI secolo in poi con la famiglia baronale dei Colonna. A questo succedette il periodo detto "angioino", che



vincia dell'Aquila, dalle sue origini componente del territorio dominato dai Marsi, si chiamava "PetRAROLO". Gran parte della sua Storia è conservata negli archivi dei monaci di Montecassino. Qui possiamo limitarci a ricordare frammenti che risalgono all'anno Mille quando, dopo un lungo periodo caratterizzato dalla presenza/influenza dei Romani, il villaggio assume il toponimo di Civitella.

Anche i suoi dintorni aiutano a ricordare la Storia della Comunità, grazie al ritrovamento di antiche costruzioni, mura poligonali, tombe, mosaici, vasellame e bronzetti di bella fattura.

vede tutto il territorio inglobato nel Regno di Napoli.

In epoca moderna, il famoso - purtroppo- terremoto della Marsica del 1915 non ha devastato l'originale assetto dell'insieme di Civitella Roveto, con Meta, Canistro, Pescocanale, Castellafiume e Pagliara. Così, grazie agli odierni mezzi informatici, i più lontani possono scoprire e ammirare questo territorio, i suoi monumenti e luoghi d'interesse, antiche chiese - come quella di San Giovanni Battista, anche Patrono - palazzi signorili, fortificazioni, e farne una propria meta turistica.

Un caro saluto alla Comunità da parte di questa Redazione, in particolare agli Amici della Sezione Apve Eni.